

## Sicilia. Gli studenti di medicina a scuola di generici e biosimilari



Le tre università siciliane hanno aderito a EquiBios, il progetto della Società Italiana di Farmacologia che porta nelle università corsi dedicati agli equivalenti e ai biosimilari. Destinatari: gli studenti di area biomedica e in particolare del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

25 MAG - Tutte e tre le università siciliane (quella di Catania, quella di Messina e quella di Palermo) hanno aderito a EquiBios, un progetto promosso dalla Società Italiana di Farmacologia (SIF), che punta a fornire conoscenze aggiornate in tema di farmaci equivalenti e biosimilari ai futuri professionisti della salute.

**Il progetto, che ha come capofila l'Università degli studi di Firenze**, è stato presentato dal presidente della Società Italiana di Farmacologia (SIF) **Alessandro Mugelli** nel corso di due incontri scientifici che si sono tenuti nelle scorse settimane a Palermo.

**Dal 2002 a oggi sono stati autorizzati all'entrata** in commercio quasi 9 mila farmaci equivalenti con una riduzione media del prezzo rispetto al farmaco originatore di oltre il 50%. Inoltre, dal 2006 a oggi, sono entrati in commercio in Italia, dopo il via libera dell'Ema, 18 prodotti biosimilari.

**Tuttavia, ancora oggi è diffusa la percezione degli equivalenti** e dei biosimilari come prodotti disponibili sul mercato esclusivamente per esigenze di risparmio economico e inferiore ai farmaci di marca per qualità, efficacia e sicurezza.

**Per perseguire questo obiettivo**, la Società Italiana di Farmacologia (SIF) ha promosso il progetto EquiBios che, utilizzando una strategia didattica di e-learning e le già esistenti piattaforme informatiche nelle sedi universitarie, punta a diffondere le conoscenze su questi temi tra gli studenti di area biomedica e in particolare del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia rispetto a questi specifici temi.

**“Non possiamo che apprezzare l'iniziativa della SIF** che ha il pregio di coniugare fattivamente la formazione dei ricercatori e la divulgazione delle conoscenze in ambito farmacologico con l'obiettivo di creare valore per la salute dei pazienti”, ha commentato il presidente di assogenerici **Enrique Hausermann**. “L'attivazione di questo progetto che punta all'aggiornamento dei programmi di farmacologia per i corsi di laurea di Area sanitaria rappresenta uno snodo nel percorso formativo dei giovani universitari che avranno sempre più il compito di contribuire all'ottimizzazione dell'uso delle risorse del Ssn a difesa dell'universalismo delle cure”.



Sia Salvini che Di Maio saranno nella squadra di Governo, ma nessuno dei due andrà a Palazzo Chigi. Ad annunciarlo è, prima il leader della Lega in video dopo che, nella mattinata, i due si erano incontrati proprio per

trovare l'accordo sui nomi della squadra. Successivamente la conferma è arrivata dallo stesso capo politico dei 5 stelle. Tutto pronto, dunque, per salire domani al Quirinale e dare il via all'ultimo atto di questa lunga trattativa, iniziando dal nome che verrà indicato per il ruolo di premier.

20 MAG - Trovata la quadra sul premier, non sarà né Salvini, né Di Maio e il governo includerà anche inaspettate sensibilità esterne a Lega e 5 Stelle. Questo in sintesi quanto emerso dopo circa un'ora di faccia a faccia tra i due leader di Lega e MoVimento 5 stelle. Questa volta dunque ci siamo davvero e, dopo il via libera al programma di "Governo del cambiamento", sembra ormai tutto pronto per la salita al Colle domani.

A raccontare l'esito delle trattative è **Matteo Salvini** in un video pubblicato su *Facebook* dal suo responsabile della comunicazione **Luca Morisi**: "Penso che i nomi che abbiamo scelto rappresentino tanti italiani che non hanno votato Lega e 5 stelle. Ci saranno personalità inaspettatamente vicine anche ad altri ambienti. Stiamo valutando delle persone per quello che hanno fatto e quello che potranno fare, al di là delle loro appartenenze. Ci saranno persone che penso non abbiamo mai neanche votato né Lega né M5S ma che potranno far bene", ha spiegato il leader del Carroccio parlando della futura squadra di Governo. Sia lui che Di Maio potrebbero far parte dell'Esecutivo. "C'è la nostra disponibilità", ha chiarito Salvini. Ma non nel ruolo di premier. Entrambi, dunque, potrebbero essere vicepremier o andare ad occupare un dicastero.

"Questo è un programma di governo per fare alcune cose in alcuni tempi, non cambia il mio rapporto con la coalizione di Centrodestra", ha concluso Salvini.



"Io e Salvini abbiamo chiuso un accordo politico", ha poi confermato il capo politico del MoVimento 5 stelle **Luigi Di Maio**. "Ovviamente le prerogative sono ora del presidente della Repubblica, sceglierà lui i passaggi da fare", ha detto ancora Di Maio. "Prima di spread e dei parametri di Bruxelles vengono i cittadini italiani - ha sottolineato il leader M5s - con i loro diritti essenziali. E se dovremo pretendere qualcosa in Europa non andremo col cappello in mano ma chiederemo i margini per poter spendere come seconda forza manifatturiera in Europa e che da 20 miliardi e ne vede rientrare 10-12".

"Abbiamo chiesto che il ministero dello sviluppo economico con dentro quello del Lavoro sia un super ministero per risolvere i problemi degli italiani vada al Movimento 5Stelle insieme a tanti altri e alla possibilità di guidare questo cambiamento", ha concluso Di Maio.

**G.R.**

ilFarmacista<sup>online.it</sup>

## Regioni e Asl

Home Federazione e Ordini Cronache Governo e Parlamento Regioni e ASL Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi 

Segui ilFarmacistaOnline



[Tweet](#)

Regioni e ASL

### Sicilia. Gli studenti di medicina a scuola di generici e biosimilari

Le tre università siciliane hanno aderito a EquiBios, il progetto della Società Italiana di Farmacologia che porta nelle università corsi dedicati agli equivalenti e ai biosimilari. Destinatari: gli studenti di area biomedica e in particolare del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia



25 MAG - Tutte e tre le università siciliane (quella di Catania, quella di Messina e quella di Palermo) hanno aderito a EquiBios, un progetto promosso dalla Società Italiana di Farmacologia (SIF), che punta a fornire conoscenze aggiornate in tema di farmaci equivalenti e biosimilari ai futuri professionisti della salute.

Il progetto, che ha come capofila l'Università degli studi di Firenze, è stato presentato dal presidente della Società Italiana di Farmacologia (SIF) **Alessandro Mugelli** nel corso di due incontri scientifici che si sono tenuti nelle scorse settimane a Palermo.

Dal 2002 a oggi sono stati autorizzati all'entrata in commercio quasi 9 mila farmaci equivalenti con una riduzione media del prezzo rispetto al farmaco originatore di oltre il 50%. Inoltre, dal 2006 a oggi, sono entrati in commercio in Italia, dopo il via libera dell'EMA, 18 prodotti biosimilari.

Tuttavia, ancora oggi è diffusa la percezione degli equivalenti e dei biosimilari come prodotti disponibili sul mercato esclusivamente per esigenze di risparmio economico e inferiore ai farmaci di marca per qualità, efficacia e sicurezza.

Per perseguire questo obiettivo, la Società Italiana di Farmacologia (SIF) ha promosso il progetto EquiBios che, utilizzando una strategia didattica di e-learning e le già esistenti piattaforme informatiche nelle sedi universitarie, punta a diffondere le conoscenze su questi temi tra gli studenti di area biomedica e in particolare del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia rispetto a questi specifici temi.

"Non possiamo che apprezzare l'iniziativa della SIF che ha il pregio di coniugare fattivamente la formazione dei ricercatori e la divulgazione delle conoscenze in ambito farmacologico con l'obiettivo di creare valore per la salute dei pazienti", ha commentato il presidente di assogenerici **Enrique Hausermann**. "L'attivazione di questo progetto che punta all'aggiornamento dei programmi di farmacologia per i corsi di laurea di Area sanitaria rappresenta uno snodo nel percorso formativo dei giovani universitari che avranno sempre più il compito di contribuire all'ottimizzazione dell'uso delle risorse del Ssn a difesa dell'universalismo delle cure".

25 maggio 2018  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultimi articoli in Regioni e ASL



Roma. Dal Gemelli una ricetta per ridurre variabilità di trattamenti e di esiti delle cure



Roma. Allo Spallanzani ricoverato un paziente con TBC multiresistente

iPiùLetti [ultimi 7 giorni]

**1** - Governo/1. Entro la settimana Conte da Mattarella con la lista dei ministri. Conferma per Giulia Grillo (5 Stelle) alla Salute: ecco le sue idee e i suoi progetti per la sanità

**2** - Arezzo. Importava dall'estero farmaci per schiarire la pelle: fermata una donna nigeriana

**3** - Governo. È Giuseppe Conte il candidato premier indicato dal M5S e Lega. Di Maio: "Sarà premier di un Esecutivo politico. Lo hanno votato 11 milioni di italiani". Salvini: "Nessuno ha nulla da temere. Siamo qui per crescere l'economia"

**4** - Salvini e Di Maio: "Siamo pronti". Nel Governo anche "sensibilità esterne" a Lega M5S. E i due leader potrebbero trovare posto nell'Esecutivo

**5** - Walter Ricciardi alla guida della World Federation of Public Health Association: "Un'elezione nel segno della sanità universale e come fattore di sviluppo di un Paese"

**6** - Governo. Mattarella affida l'incarico a Conte che lo accetta con riserva. "Sarò l'avvocato difensore del popolo italiano". E piano internazionale "confermo la collocazione europea dell'Italia"

**7** - Spesa farmaceutica 2017. Anche con i